

GIUSTIZIA E SENTENZE

www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com

Famiglia. Approda oggi in Aula alla Camera il Ddl Cirinnà che introduce tutele rafforzate per i partner omosessuali ma più limitate per i conviventi eterosessuali

Coppie di fatto, la legge «segue» i giudici

Le nuove garanzie su casa comune e assistenza materale e assistenza recepiscono le soluzioni fissate dalla giurisprudenza

Valentina Maglione
Selene Pascasi

Tutele rafforzate per le coppie omosessuali, più scarse per quelle etero. Il disegno di legge presentato dalla senatrice del Pd Monica Cirinnà...

go di fedeltà, né la possibilità di adottare, neanche il figlio del partner. Il Ddl prevede poi tempi più rapidi di quelli del divorzio...

Le sentenze
Sugli aspetti non regolati dal Ddl, ai conviventi non resta che affidarsi all'ombrello di garanzie fissato dalla giurisprudenza...

La successione
Per le coppie eterosessuali resta senza regole la successione. Il Ddl infatti prevede la possibilità di sottoscrivere un contratto di convivenza...

Le unioni civili

Riservate alle coppie omosessuali, le "unioni civili" si avvicinano quasi sotto ogni aspetto ai matrimoni: ai conviventi sono riconosciuti gli stessi diritti dei coniugi...

Il Ddl interviene sulla casa comune prevedendo che, se muore il partner proprietario, l'altro convivente può continuare a viverci per due anni o per un periodo pari alla convivenza se superiore a due anni...

La Cassazione (sentenza 7/14) ha anche affermato che il partner non proprietario, a fine legame, non può essere allontanato con forza dal tetto familiare, essendo-

Il confronto

A CURA DI Selene Pascasi

APPORTO ECONOMICO

IL DISEGNO DI LEGGE
Il Ddl fissa il diritto/dovere dei conviventi, sia etero che omosessuali, alla reciproca assistenza, anche materiale. Per le coppie eterosessuali conviventi di fatto, il Ddl prevede la possibilità di firmare un «contratto di convivenza» per regolare i rapporti economici e le modalità di contribuzione alla vita comune.

230-ter, che garantisce al convivente che presti stabilmente la sua opera nell'impresa dell'altro la partecipazione (commisurata al lavoro prestato) agli utili d'impresa, ai beni acquistati con essi e agli incrementi dell'azienda

(Tribunale di Milano, sentenza 11850/15). Per questo motivo, a fine legame, non si potrà riavere quanto speso a favore dell'altro, né reclamare soldi per le mansioni domestiche svolte (Cassazione, sentenza 1266/16), pena l'ingiusto arricchimento dell'ex (Cassazione, sentenza 18632/15), salvo che si provi un vero rapporto lavorativo con il compagno (Cassazione, sentenza 12433/15)

CASA COMUNE

IL DISEGNO DI LEGGE
Il Ddl regola la destinazione della casa comune nel caso in cui muoia il convivente che ne era proprietario: l'altro convivente ha il diritto di vivere nella casa comune per due anni o per un periodo pari alla convivenza se superiore, ma mai per più di cinque anni e per almeno tre se nella casa abitano anche figli minori o disabili.

l'appartenenza a un nucleo familiare è titolo o causa di preferenza nelle graduatorie, queste condizioni spettano anche ai conviventi di fatto. Il Ddl non regola la destinazione della casa se la convivenza finisce per volontà dei conviventi. Nelle unioni tra persone dello stesso sesso, i diritti sulla casa sono identici a quelli dei coniugi

minori o non autonomi, a prescindere dal titolo di proprietà o di locazione sull'immobile. Per le case popolari, il superstito può subentrare nel contratto, dopo aver ottenuto dal titolare in vita l'autorizzazione ad ampliare il nucleo familiare a suo beneficio, purché la convivenza sia provata con le risultanze anagrafiche e non solo con testimoni (Tar Calabria, 1085/15). Né commette invasione arbitraria di edifici chi occupa casa popolare abitata con il compagno deceduto, se continua a versare il canone (Cassazione, sentenza 49101/15)

IN ESCLUSIVA PER GLI ABBONATI

Le sentenze citate in pagina
www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico
Settore Regolazione dei Mercati
Servizio Mercato Energetico Regionale - Energy Management
AVVISO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO
La Snam Rete Gas S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., società con unico socio, con sede legale in S. Donato Milanese - P.zza Santa Barbara 7, ed uffici in Nola (NA) S.P. Nola-Cancello CIS Torre Isola 2 int. 201-202 - tel. 081/319799 capitale sociale 1.200.000.000,00 euro interamente versato, Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n° 10238291008, R.E.A. Milano n° 1964271, ha chiesto alla Regione Campania, territorialmente competente, ai sensi ex art. 52 quater e sexies del D.P.R. 327/01 e successive modifiche e integrazioni, l'approvazione del progetto definitivo del metanodotto denominato "Variante Metanodotto Derivazione per Napoli" DN 400 (16") DP 24 bar ed opere accessorie, da realizzarsi nei comuni di Napoli, Afragola, Volla e Casoria tutti in provincia di Napoli, con la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera e la conseguente imposizione del vincolo preordinato all'esproprio o asservimento sugli immobili occorrenti alla sua realizzazione...

ALIMENTI

IL DISEGNO DI LEGGE
Alle unioni civili tra persone omosessuali si applicano le stesse regole previste per il matrimonio anche per gli alimenti: il convivente, una volta terminata la relazione, può chiederli e ottenerli dal giudice. Il diritto è legato a due requisiti: stato di bisogno e incapacità di procurarsi i mezzi necessari a provvedere alle proprie esigenze.

fatto tra eterosessuali, invece, gli alimenti (non il mantenimento come per gli sposati) spetteranno al partner indigente e non in grado di provvedere a sé solo per un periodo proporzionale alla durata della convivenza

tratta infatti di una scelta esistenziale, libera e consapevole, connotata dal rischio che, in futuro, il rapporto possa chiudersi. Assegno cancellato, dunque, anche se nelle more del giudizio al convivente manchi l'apporto economico del nuovo compagno (Cassazione, sentenza 6855/15). Ma non perde l'assegno chi ha iniziato una relazione sentimentale, anche se stabile, se manca la stabile convivenza (Tribunale dell'Aquila, sentenza 682/15)

RISARCIMENTO DEL DANNO

IL DISEGNO DI LEGGE
La riforma regola il risarcimento del danno solo per le coppie etero: se un partner muore per illecito di un terzo, il superstito ha diritto al risarcimento con gli stessi criteri che si applicano ai coniugi. Per le unioni civili, vista la generale parificazione al matrimonio, dovrebbero valere le stesse regole

etero o omosessuali, è ritenuta dai giudici condizione legittimante il risarcimento del danno parentale, che spetta, in caso di morte, anche al convivente della vittima, purché esista un serio e duraturo legame affettivo. Al convivente è risarcibile sia il danno da perdita dell'apporto economico del defunto, sia quello morale da lesione del rapporto parentale. Inoltre, in una vicenda che riguarda una

coppia omosessuale, il danno morale è stato riconosciuto a favore della compagna della madre del defunto (Tribunale di Reggio Emilia, sentenza 305/16). Del resto, secondo la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo, la nozione di vita familiare va estesa alle unioni omosessuali, con il riconoscimento del diritto all'indennizzo previsto dalla polizza stipulata dalla vittima

LE PROPOSTE DEL SOLE



IN EDICOLA
Guida alla tassazione degli immobili
È la collana del Sole 24 Ore che affronta la complessa disciplina fiscale di fabbricati e terreni, privati e commerciali, analizzandola per singola imposta e in funzione delle diverse fasi di gestione degli immobili: costruzione; trasferimento

(compravendita, successione e donazione); possesso e locazione, anche finanziaria; manutenzione e ristrutturazione. Sei volumi con la qualità e l'autorevolezza degli esperti di Norme & Tributi del Sole 24 Ore che illustrano nel dettaglio: il trattamento delle cessioni e delle locazioni ai fini Iva e delle imposte ipotecarie e catastali e di registro, la disciplina della cedolare secca sugli affitti e il leasing immobiliari, il meccanismo del reverse charge per le prestazioni di servizi derivanti dai contratti di subappalto in edilizia. Nel terzo volume «Cessione e compravendita II» la Guida analizza tutte le novità normative volte ad incentivare la collocazione degli immobili sul mercato. Dalla locazione finanziaria di quelli destinati ad abitazione principale al rent to buy, cioè alla disciplina del contratto di godimento in funzione della successiva alienazione degli immobili. In vendita con Il Sole 24 Ore da venerdì 13 maggio, a 9,90 euro oltre il prezzo del quotidiano.

Il nuovo Codice degli appalti pubblici

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti pubblici, il 19 aprile, è partita una rivoluzione in uno dei settori più rilevanti per l'economia italiana. La prima guida del Sole 24 Ore al nuovo Codice riporta il testo integrale del Dlgs 50/2016, accompagnato da un breve percorso di lettura. In vendita con Il Sole 24 Ore a 9,90 euro oltre il prezzo del quotidiano.

APPROFONDIMENTO ONLINE
Pubblicazioni, corsi e convegni
www.shopping24.ilssole24ore.com